

IL GIORNO

VENERDÌ 28 LUGLIO 1995 -

Caso Bettelli a Bergamo

I clienti vip sfilano oggi in Questura

BERGAMO - (M.A.) E' andata delusa ieri mattina l'attesa per l'annunciata sfilata di alcuni vip del mondo dello spettacolo che avrebbero dovuto presentarsi negli uffici della Squadra Mobile di Bergamo per testimoniare sul giallo del Centro Fisioterapico di Pierantonio Bettelli, un istituto di cura che sarebbe stato teatro, secondo quanto denunciato da un'ex paziente e un'ex dipendente di vicende molto sospette.

Nessun volto noto si è dunque affacciato ieri negli uffici della Polizia, ma l'appuntamento dovrebbe essere soltanto slittato di ventiquattro ore. La lista dei personaggi coinvolti è coperta dal massimo riserbo, come del resto tutta l'indagine in questione, e gli investigatori non si lasciano sfuggire una virgola. E' però lecito pensare che Brigitte Nielsen, Daniela Poggi, Patrizia Caselli, Lorella Cuccarini, Carla Fracci, Zuccherò, Luciano Pavarotti, Adriano Celentano, cioè i più famosi tra i pazienti abituali di Bettelli, a partire da questa mattina cominceranno a sfilare per i corridoi della Questura di via Noli.

Gli investigatori, che oltre al Centro Fisioterapico hanno perquisito anche le abitazioni di Bettelli, ieri hanno ascoltato di nuovo le testimonianze di alcuni dipendenti del centro e, nel pomeriggio, quelle di due ciclisti professionisti, il cui nome è rimasto top secret il loro nome. Si è saputo soltanto che uno era un italiano e l'altro uno straniero. I pubblici ministeri Carmen Pugliese e Rossana Penna stanno cercando, con questa lunga serie di colloqui, di trovare un riscontro alla valanga di accuse e sospetti contenuti negli esposti presentati da Gabriella Pasquali Carlizzi, direttrice di «L'altra Repubblica», e da Cristina Crivelli, ex dipendente del Centro Fisioterapico. Le due accusatrici hanno riferito di cure prestate da personale non diplomato, di uso disinvolto di farmaci e di altri episodi che configurerebbero l'esercizio abusivo della professione medica. Cristiana Crivelli avrebbe anche raccontato di essere stata ricattata con la minaccia di rendere pubblico un video hard.

Pierantonio Bettelli, comunque, non è ancora stato interrogato e i suoi legali Marco Tropea di Bergamo e Giuseppe Fiorella del Foro di Milano, hanno dichiarato che il noto fisioterapista è a disposizione per fornire ogni chiarimento all'autorità giudiziaria.